

LA RECESSIONE E LE SANZIONI

Ordini a caccia dei morosi

di Francesco Nariello e Valeria Uva

La crisi cambia la mappa delle sanzioni per i professionisti. Ormai per molti Ordini la prima causa di sospensione dall'Albo non è più la violazione di regole deontologiche, ma la morosità. Avvocati, psicologi, architetti e geometri in assenza di clienti decidono di non pagare la quota annuale di iscrizione all'Albo. Solo a Ro-

ma, per esempio, 831 commercialisti sono stati «giudicati» per morosità. Intanto partono, ma al rallentatore, i nuovi Consigli di disciplina, indipendenti dai vertici dell'Ordine, disegnati dalla riforma professionale. All'appello mancano ancora i regolamenti di commercialisti e consulenti del lavoro.

Servizi ▶ pagina 8

Professionisti
DEONTOLOGIA

I candidabili
I requisiti richiesti agli aspiranti «censori»
sono tutti abbastanza simili

Il «nodo» della pubblicità
Sul marketing realizzato dagli iscritti
i giudizi restano ancora molto contrastanti

Sanzioni, partenza lenta per i Consigli di disciplina

«Giudici terzi» operativi solo con il rinnovo degli Ordini

PAGINA A CURA DI
Francesco Nariello
Valeria Uva

Partenza scaglionata per i nuovi Consigli di disciplina degli Ordini, ovvero quegli organismi terzi rispetto ai vertici dei Consigli in carica, che in base alla riforma delle professioni dovrebbero garantire imparzialità e indipendenza nei giudizi disciplinari sugli iscritti.

Tutti gli Ordini hanno rispettato la scadenza del 13 novembre per presentare al ministero della Giustizia il regolamento che deve stabilire il profilo, i requisiti e le incompatibilità dei componenti dell'organo di giudizio, ma in due (commercialisti e consulenti del lavoro) non hanno ancora concluso l'iter.

Sono invece in vigore le regole delle professioni tecniche (architetti, ingegneri, geometri) e dei giornalisti. All'appello mancano gli avvocati, che però fanno storia a parte: la riforma forense è in vigore solo dal 4 febbraio e il Consiglio ha già messo a punto una prima bozza.

Ma se si va a cercare i primi esempi operativi dei nuovi Consigli di disciplina i numeri sono molto diversi: di fatto, tra gli Ordini maggiori, solo i giornalisti hanno tagliato il traguar-

do con un Consiglio nazionale già funzionante.

Lo sprint dei geometri

All'estremo opposto si collocano gli ingegneri, il cui processo di riforma si completerà solo fra tre anni: fino al rinnovo del Consiglio nazionale (nel 2016, appunto) la vigilanza deontologica per i ricorsi contro le decisioni del Consiglio territoriale resta in capo all'attuale Collegio. Gli altri proseguono in ordine sparso. Buono lo sprint dei geometri, che hanno già aperto le candidature a livello locale, mentre i geologi lo hanno fatto per i consigli già rinnovati. Gli architetti aspettano il rinnovo dei Consigli locali, fissato per l'estate. Entro il 2013 rinnovano i Consigli provinciali anche gli ingegneri: la prima sarà Roma.

La procedura di selezione è la stessa per tutti, già indicata nella norma (articolo 8, Dpr 137/2012): gli Ordini territoriali raccolgono le candidature e le vagliano. La «rosa» dei candidati è sottoposta al presidente del Tribunale del luogo, che effettua la selezione. Un modo per tagliare il «cordone ombelicale» che legava le commissioni disciplinari all'Ordine stesso.

I requisiti richiesti agli aspiran-

ti «censori» sono tutti abbastanza simili: come vuole la norma, non possono fare parte dei Consigli di disciplina territoriali né i consiglieri nazionali né quelli dello stesso Ordine territoriale. Qualcuno (geologi e ingegneri) estende il divieto anche ai revisori dei conti degli stessi Ordini.

Le aperture degli ingegneri

Non tutti, poi, hanno approfittato della facoltà di aprire agli esterni: continuano a giocare solo in casa, per esempio, i giornalisti. A spingere sulla presenza di membri esterni sono gli ingegneri. Possono aprire gli organismi territoriali, fino a un terzo dei componenti, ad altre professioni tecnico-giuridiche, ma anche ai magistrati. Una possibilità che il presidente, Armando Zambrano, intende cogliere appieno: «Il principio di terzietà deve essere applicato il più possibile, perché è l'occasione di dare un segnale di apertura importante e di sempre maggiore trasparenza».

Per il presidente del Cnapp (architetti), Leopoldo Freyrie, gli esterni «saranno fondamentali per giudicare le violazioni delle società multidisciplinari tra professionisti».

Non avranno i Consigli di disciplina i medici e i professioni-



sti dell'area sanitaria, che per legge continuano a mantenere la Ceeps (Commissione per gli esercenti le professioni sanitarie) presso il ministero della Salute, che è già organo terzo.

Caso a parte anche i notai, il cui sistema disciplinare è stato riformato con il Dlgs 149 del 2006, che ha portato alle commissioni di disciplina regionali presiedute da un magistrato di Corte d'appello. Inoltre gli atti dei notai sono controllati, tramite gli archivi, dal ministero della Giustizia ogni due anni.

Segnale preoccupante. Aumenta il numero di chi non paga e viene sospeso dall'Albo

Effetto crisi: è la morosità la violazione più frequente

La norma più violata di recente dai professionisti? La quota di iscrizione. Dagli psicologi ai commercialisti, dagli architetti ai biologi, la vera protagonista della deontologia professionale è la crisi. Causa mancanza di clienti, sono in tanti negli ultimi due anni a non pagare la quota di iscrizione all'Albo professionale, andando così incontro (dopo solleciti e contraddittorio) alla sospensione, almeno finché non ci si mette in regola.

La morosità è la violazione più frequente in cui incappano, per esempio, i consulenti del lavoro, insieme al mancato rispetto dell'obbligo di formazione continua. Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale, spiega: «La crisi ha impattato anche sugli studi professionali, e non poco. Questo non può giustificare *in toto* i casi di morosità, ma è un segnale evidente». Soltanto a Roma i fascicoli aperti per morosità dall'Ordine dei commercialisti sono stati 831, anche se quasi la metà archiviati. Tutti i 56 provvedimenti (30 archiviazioni) dei biologi (dato nazionale 2009) sono legati al mancato pagamento di contributi previdenziali. Va peggio agli psicologi: per esempio, l'Ordine della Lombardia ha ora 128 iscritti sospesi per morosità.

Del fenomeno non esiste un censimento nazionale: in quasi tutti gli Ordini (soprattutto i più affollati) il primo grado del giudizio disciplinare è affidato al Collegio locale e, nella maggior parte dei casi, si ferma lì.

In generale, il numero dei professionisti sanzionati (per qualsiasi violazione) è basso: per i circa 200mila avvocati nel 2011 sono stati esaminati 299 ricorsi e decisi 234, di cui peraltro 91 rigettati e 73 inammissibili. Le sanzioni emesse per gli ingegneri sul territorio nazionale nel 2011 sono state 278 (su 996 esposti), per oltre l'85% sospensioni. Il discorso non cambia per medici e odontoiatri: 1.447 i ricorsi nel 2012, 57 le sospensioni.

Diversi i temi affrontati, oltre a quello economico. Uno dei nodi sensibili per gli psicologi è il rapporto con i minori. Secondo

Valeria La Via, coordinatrice della Commissione etica della Lombardia, «è un terreno insidioso, in particolare nei casi di separazione conflittuali».

Il rischio corruzione preoccupa, invece, gli architetti: «Il sistema delle tangenti in edilizia, mai spento dopo Tangentopoli, è il pericolo più serio su cui interveniamo», dichiara il presidente dell'Ordine, Leopoldo Freyrie.

A far discutere è anche la novità della pubblicità, ora ammessa. «È il tema più delicato in questo momento», sottolinea Gerardo Mastrandrea, presidente della speciale commissione per gli esercenti le professioni sanitarie formata al ministero della Salute da membri interni ed esterni (a titolo gratuito), che è organismo di secondo grado rispetto agli Ordini della sanità. «Servono direttive unitarie per giudicare la legittimità di un'offerta commerciale - continua Mastrandrea -, mentre ora dagli Ordini arrivano indicazioni contrastanti».

Non passa invece per le consulte etiche il "nodo Groupon", ovvero l'offerta di prestazioni professionali a prezzi stracciati, sul quale medici e architetti attendono un parere dell'Antitrust.

La Fnomceo (Federazione medici chirurghi e odontoiatri) non ha ancora sanzionato alcun iscritto per l'adesione ai voucher scontati. «Se si offrono un numero limitato di prestazioni scontate e poi si passa a prezzo intero direi che si tratta di un'offerta commerciale» commenta il presidente Amedeo Bianco.

Intanto sui siti le offerte impazzano. Sarà perché, come spiega Mastrandrea, «si rischia una censura, o al massimo, una breve sospensione». Ma l'incasso resta al sicuro.

14/03/2013 11:37A

24 ORE
Per i tuoi

**LA CRISI PESA
SEMPRE DI PIÙ
SU TECNICI
E AVVOCATI**

Ancora in flessione l'imponibile medio
Per ingegneri e architetti -26% sul 2007

Sul Sole 24 Ore del 25 marzo l'impatto della crisi sui redditi dei professionisti con i dati 2011 delle casse di previdenza: cali oltre il 20% in cinque anni per avvocati e tecnici

La strada verso i nuovi collegi

Le scelte degli Ordini sui Consigli di disciplina e i tempi di attuazione della riforma

Consiglio disciplina nazionale	Consigli disciplina territoriali	Membri esterni	Partenza
ARCHITETTI			
Non interessato dalla riforma	Incarico precluso ai consiglieri dell'Ordine. Aperto a iscritti da 5 anni, senza legami di parentela né di affari con i consiglieri, senza procedimenti disciplinari, né condanne, né provvedimenti antimafia	Facoltativi, a scelta Ordine. Massimo 1/3. Ammessi: avvocati, notai, agronomi, ingegneri e geologi, esperti in ordinamento professionale e magistrati anche in pensione	Al rinnovo dei consigli provinciali previsto per la maggior parte entro questa estate
GEOLOGI			
Incarico precluso a presidente, vice presidente, segretario e tesoriere del Consiglio. Non ammessi membri esterni	Incarico precluso a consiglieri, revisori e dirigenti Ordine territoriale. Aperto agli iscritti senza legami di parentela né di affari con i consiglieri, senza procedimenti disciplinari, né condanne	Facoltativi, a scelta Ordine. Massimo 1/3. Ammessi professionisti area tecnica, esperti in ordinamento professionale e magistrati anche in pensione	Avviata la richiesta di candidature per gli Ordini regionali già rinnovati; da avviare in 60 giorni dal rinnovo per Ordini in scadenza nel 2013
GEOMETRI			
Non interessato dalla riforma	Incarico precluso ai consiglieri, ad altre cariche elettive dello stesso collegio. Aperto agli iscritti senza legami di parentela né di affari con i consiglieri, senza procedimenti disciplinari, né condanne, né provvedimenti antimafia	Facoltativi, a scelta Ordine. Massimo 1/3. Incarico precluso a cariche elettive altro Ordine territoriale. Aperto a professionisti giuridiche e tecniche	Entro il 15 aprile gli Ordini territoriali devono mandare la rosa dei candidati al presidente del tribunale
AVVOCATI			
Non previsto dal Dpr 137/2012 che conferma il Consiglio nazionale forense	Il Dpr 137/2012 impone l'obbligo di rappresentanza femminile. I membri da leggere su base capitaria e democratica	Nessuna indicazione dal Dpr 137/2012	Riforma forense in vigore dal 4 febbraio . Regolamento in via di predisposizione
GIORNALISTI			
Aperto a consiglieri Ordine, che non possono più partecipare al Consiglio. Requisiti come consigli territoriali. Incompatibilità con incarico in organismi di categoria, altri Ordini, cariche pubbliche elettive	Incarico aperto a iscritti da almeno 10 anni, stessa Regione, in regola con obblighi formazione e pagamento quote; senza condanne penali, né sanzioni disciplinari. Incompatibilità con incarichi nell'Ordine, in organismi di categoria, in altri Ordini, e con cariche pubbliche elettive	Non previsti	Consiglio nazionale formato. A livello territoriale si sono insediati i nuovi consigli in Abruzzo e Friuli Venezia Giulia.
COMMERCIALISTI			
Incarico aperto ai consiglieri nazionali. Incompatibilità con altre funzioni amministrative nel Consiglio nazionale	Incarico aperto agli iscritti, senza condanne penali né misure di prevenzione personali, né provvedimenti disciplinari, né rapporti di parentela e affinità con professionisti stesso Ordine. Precluso a consigliere Ordine	Facoltativi, a scelta Ordine. Scelti tra magistrati ordinari, amministrativi e contabili, anche in pensione	Entro 120 giorni dalla pubblicazione del regolamento ora all'esame della Giustizia
CONSULENTI DEL LAVORO			
Incarico aperto ai consiglieri nazionali dell'Ordine e iscritti da 8 anni. Stessi requisiti consigli territoriali. Nominati da Consiglio nazionale	Incarico aperto a iscritti che esercitano da almeno 3 anni, in regola con formazione continua e contributi Enpacl senza sanzioni disciplinari né condanne. No a dipendenti, né azionisti in società di elaborazione paghe o contabilità	Facoltativi, a scelta Ordine. Scelti tra magistrati in pensione o avvocati residenti nella provincia di competenza	Invio elenco a tribunale 15 giorni dopo entrata in vigore del regolamento ora all'esame della Giustizia
INGEGNERI			
Funzione disciplinare al Consiglio nazionale Riforma prevista con nuovo Consiglio (2016)	Incarico aperto agli iscritti senza condanne, né misure antimafia o sanzioni disciplinari, né legami di parentela con consigliere territoriale. Precluso a consiglieri, a revisore o dirigenti consiglio territoriale	Facoltativi, a scelta Ordine. Massimo 1/3. Scelti tra le professioni regolamentate tecniche e giuridiche, gli esperti in materie giuridiche e tecniche, i magistrati	Invio elenco a tribunale entro 60 giorni dal rinnovo dei Consigli territoriali. Ordini in scadenza nel 2013

Fonte: elaborazione Sole 24 Ore su testi regolamenti